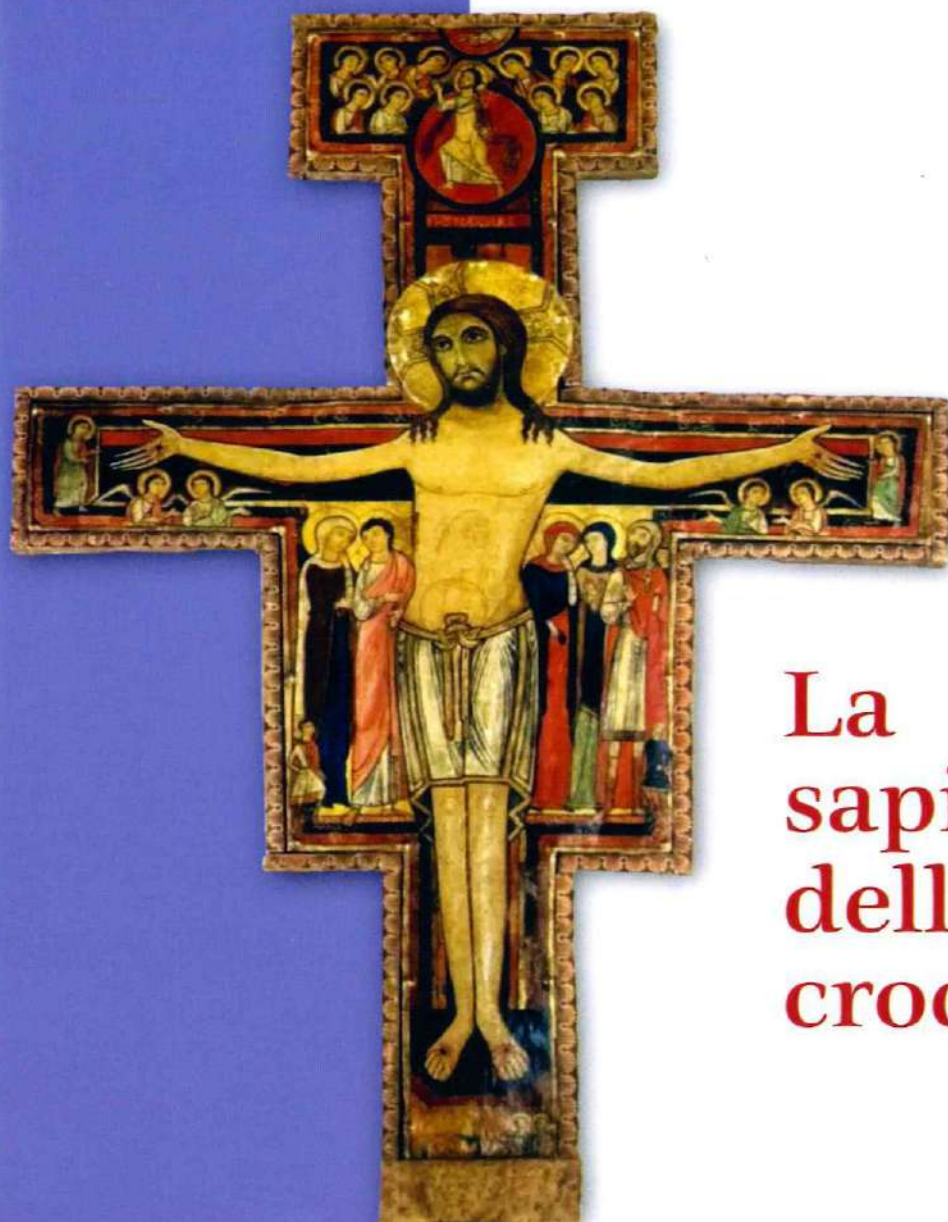


VIA CRUCIS CITTADINA - 2024



Arcidiocesi
di Milano



La sapienza della croce

Sussidio
per la celebrazione
comunitaria
della Via Crucis


CENTRO AMBROSIANO

**PERCORSO DALLA CHIESA DI SANTA CROCE
ALLA BASILICA DEI SANTI MARTIRI NEREO E ACHILLEO
Decanato Città Studi Lambrate Venezia**

INTRODUZIONE

CANTO D' INGRESSO

**Ti seguirò
Ti seguirò, o Signore
E nella tua strada camminerò**

Ti seguirò
Nella via dell'amore
E donerò al mondo la vita

Ti seguirò
Nella via del dolore
E la tua croce ci salverà

Ti seguirò nella via della gioia
E la tua luce ci guiderà

SALUTO

V.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T.: Amen.

V.: La pace sia con voi.

T.: E con il tuo spirito.

L.: In questo momento di preghiera chiediamo di aprirci al mistero di Cristo che attraverso la sua passione e sofferenza ha voluto morire per noi. Col dono del suo Spirito possiamo comprendere e penetrare il dono che Gesù, attraverso la Croce, ha portato a tutti gli uomini. La contemplazione del Suo dolore, che per noi è la sapienza della croce, ci permette di capire il senso del nostro dolore.

Pausa di silenzio

PREGHIERA

V.: O Dio, che hai dato agli uomini come modello di umiltà e di pazienza Gesù Cristo nostro fratello e redentore morto in croce per noi, donaci di accogliere gli insegnamenti della Sua Passione e di condividere la Sua Gloria di Salvatore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

T.: Amen.

PRIMA STAZIONE

GESU' E' CONDANNATO DAL SINEDRIO

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Marco (14,55-65)

Condussero Gesù dal sommo sacerdote, e là si riunirono tutti i capi dei sacerdoti, gli anziani e gli scribi.

I capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano una testimonianza contro Gesù per metterlo a morte, ma non la trovavano. Molti infatti testimoniavano il falso contro di lui e le loro testimonianze non erano concordi. Alcuni si alzarono a testimoniare il falso contro di lui, dicendo: «Lo abbiamo udito mentre diceva: «Io distruggerò questo tempio, fatto da mani d'uomo, e in tre giorni ne costruirò un altro, non fatto da mani d'uomo»». Ma nemmeno così la loro testimonianza era concorde. Il sommo sacerdote, alzatosi in mezzo all'assemblea, interrogò Gesù dicendo: «Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?». Ma egli taceva e non rispondeva nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli: «Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto?». Gesù rispose: «Io lo sono!

E vedrete il Figlio dell'uomo

seduto alla destra della Potenza

e venire con le nubi del cielo».

Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse: «Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Avete udito la bestemmia; che ve ne pare?». Tutti sentenziarono che era reo di morte.

RIFLESSIONE

Il sinedrio non cerca la verità, ma vuole affrancarsi a un capo d'accusa estorto anche con l'arroganza dell'autorità. Si crea così una situazione di clamorosa ingiustizia in cui il male è più forte del bene.

Questo quadro del Vangelo apre il nostro sguardo su tutte le ingiustizie che ancora oggi attraversano la nostra società che spesso dimentica che solo la verità rende liberi.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Rendici costruttori di giustizia.**

- In una società dove spesso prevale l'ingiustizia.

T.: Rendici costruttori di giustizia.

- Nelle nostre relazioni familiari e comunitarie.

T.: Rendici costruttori di giustizia.

- Quando la verità è ostacolata dal pregiudizio, oscurata dalla menzogna e profanata dalla calunnia.

T.: Rendici costruttori di giustizia.

Ci mettiamo in cammino seguendo la croce

STABAT MATER

Quanto triste, quanto affranta
ti sentivi, o Madre santa
del divino Salvator.

**Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.**

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Veglia con noi.**

- Quando la paura della morte diventa forte e soprattutto quando avvertiamo che la nostra vita terrena sta per giungere al termine.

T.: Veglia con noi.

- Quando la nostra indifferenza dimentica chi sta lottando per la vita, chi muore in guerra, chi viene sommerso dalle onde del mare mentre cerca la pace e la libertà.

T.: Veglia con noi.

- Quando, oppressi dai problemi, siamo tentati di lasciarci vincere dalla disperazione e non siamo capaci di abbandonarci alla tenerezza del Padre.

T.: Veglia con noi.

CANTO

**Signore, ascolta: Padre, perdona!
Fa che vediamo il tuo amore.**

A te guardiamo, Redentore nostro,
da te speriamo, gioia di salvezza,
fa che troviamo grazia di perdono.

Ti confessiamo ogni nostra colpa,
riconosciamo ogni nostro errore
e ti preghiamo: dona il tuo perdono.

O buon Pastore, tu che dai la vita,
parola eterna, roccia che non muta,
perdona ancora con pietà infinita.

**Signore, ascolta: Padre, perdona!
Fa' che vediamo il tuo amore.**

**Signore, ascolta: Padre, perdona!
Fa' che vediamo il tuo amore.**

**Signore, ascolta: Padre, perdona!
Fa' che vediamo il tuo amore.**

SECONDA STAZIONE

GESU' E' CARICATO DELLA CROCE

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Marco (15,20)

Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

RIFLESSIONE

Gesù è il Maestro che precede i suoi discepoli. Nessuno che voglia essere discepolo può dimenticare le parole del maestro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.» (Mt.16,24 s.)

Preghiamo per quanti stanno vivendo l'esperienza della croce e preghiamo per noi perché sappiamo credere nella fecondità della sofferenza.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Aiutaci a portare la nostra croce.**

- Nel tempo della incomprensione e della solitudine.

T.: Aiutaci a portare la nostra croce.

- Nel tempo della malattia e della sofferenza.

T.: Aiutaci a portare la nostra croce.

- Nel tempo della paura e davanti alla tentazione di perdere la speranza.

T.: Aiutaci a portare la nostra croce.

Ci mettiamo in cammino seguendo la croce

STABAT MATER

Santa Vergine, hai contato
tutti i colpi del peccato
nelle piaghe di Gesù.

**Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.**

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Fa' che impariamo dal tuo amore.**

- Quando il nostro affetto, le nostre amicizie sono ammalate di egoismo e tendono a farci dimenticare la verità dell'amore.

T.: Fa' che impariamo dal tuo amore.

- Quando abbiamo percorso strade dove il tradimento ci ha fatto dimenticare l'amore vero, gratuito e fedele.

T.: Fa' che impariamo dal tuo amore.

- Quando siamo stati traditi e faticiamo a concedere il perdono che ricostruisce una relazione.

T.: Fa' che impariamo dal tuo amore.



VANNI ROSSI:

Cristo porta la croce al Calvario
immagine nella Cappella della
Madonna di Fatima
della Basilica dei Santi Martiri
Nereo e Achilleo

CANTO

Se tu m'accogli o Padre buono

prima che venga sera
se tu mi doni il tuo perdono
avrò la pace vera.

Se nell'angoscia più profonda
quando il nemico assale,
se la tua grazia mi circonda
non temerò alcun male.

Signore, a te veniam fidenti:
tu sei la vita, sei l'amor.
Dal sangue tuo siam redenti,
Gesù, Signore, Salvator.

**Ti chiamerò mio Salvator
e tornerò Gesù con Te.**

**Ti invocherò mio Redentor
e resterò sempre con Te.**

**Ascolta, tu che tutto puoi:
vieni, Signor, resta con noi.**

TERZA STAZIONE

GESU' E' AIUTATO DAL CIRENEO A PORTARE LA CROCE

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Marco (15,21)

Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce.

RIFLESSIONE

Portare la Croce di Gesù è mistero e dono, vocazione e salvezza. Aiutare il fratello a portare la sua croce è solidarietà e Grazia. Farci aiutare a portare la nostra croce è umiltà e fiducia.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Rendici capaci di aiutare gli altri.**

- Per tutte quelle volte che rimaniamo indifferenti di fronte a ingiustizie e sofferenze.

T.: Rendici capaci di aiutare gli altri.

- Quando non riusciamo a essere compassionevoli verso le persone che incontriamo nella nostra vita.

T.: Rendici capaci di aiutare gli altri.

- Per tutte le volte che non riusciamo a essere "il prossimo" per qualcuno.

T.: Rendici capaci di aiutare gli altri.

Ci mettiamo in cammino seguendo la croce

STABAT MATER

E vedesti il tuo Figliuolo
così afflitto, così solo,
dare l'ultimo respir.

**Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.**

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Donaci il coraggio di essere testimoni.**

- Nelle diverse situazioni della vita, tentati di nasconderti tra la folla.

T.: Donaci il coraggio di essere testimoni.

- Le nostre responsabilità familiari e sociali ci interrogano e ci domandano la forza della coerenza.

T.: Donaci il coraggio di essere testimoni.

- Di fronte alla complessità della vita, nelle occasioni in cui è in gioco il bene comune.

T.: Donaci il coraggio di essere testimoni.

CANTO

**Purificami, o Signore:
sarò più bianco della neve.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore.

Purificami, o Signore:
sarò più bianco della neve.

Il mio peccato io lo riconosco,
il mio errore mi è sempre dinanzi:
contro te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Purificami, o Signore:
sarò più bianco della neve.

Così sei giusto nel tuo parlare
e limpido nel tuo giudicare.
Ecco, malvagio sono nato,
peccatore mi ha concepito mia madre.

Purificami, o Signore:
sarò più bianco della neve.

Ecco, ti piace verità nell'intimo
e nel profondo mi insegni sapienza.
Se mi purifichi con issopo, sono limpido,
se mi lavi sono più bianco della neve.

Purificami, o Signore:
sarò più bianco della neve.

QUARTA STAZIONE

GESU' INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Luca (23,27-28)

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli.

RIFLESSIONE

Lo sguardo di Gesù incrocia lo sguardo delle donne in pianto. Ad esse Egli rivela il significato della sua passione e della sua morte. La sua morte sarà sorgente di vita e di risurrezione. Non devono piangere su di Lui.

Preghiamo per tutte le persone che piangono nella sofferenza e anche per chi non sa più piangere per la sofferenza dei fratelli.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Ci affidiamo a te, Signore Gesù.**

- Davanti alla sofferenza dei fratelli, alle loro fatiche e preoccupazioni, donaci di sentirti vicino nel tempo del nostro pianto.

T.: Ci affidiamo a te, Signore Gesù.

- Suscita in noi la consapevolezza dei nostri peccati e la sincerità del pentimento.

T.: Ci affidiamo a te, Signore Gesù.

- Tu che hai consolato gli uomini e le donne, rianimaci quando la paura della morte mette in dubbio la nostra fede e il senso della vita

T.: Ci affidiamo a te, Signore Gesù.

Ci mettiamo in cammino seguendo la croce

STABAT MATER

Dolce Madre dell'amore,
fa' che il grande tuo dolore
io lo senta pure in me.

**Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.**

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Rendici cercatori della verità.**

- Quando il dubbio ci assale, con la ricerca, il confronto, la riflessione.

T.: Rendici cercatori della verità.

- Davanti alla menzogna, al pregiudizio, alle affermazioni di comodo.

T.: Rendici cercatori della verità.

- Quando siamo tentati anche noi di "lavarci le mani".

T.: Rendici cercatori della verità.

CANTO

1. Accogli, Signore, il mio grido,
nel cuore ho cercato il tuo volto:
quel volto non nascondermi, Signore.
2. Ricorda che sempre benigno
tu fosti in passato con noi:
in te speriamo, nostro Redentore.
3. Con cuore pentito e sincero
perdono imploriamo, Signore:
perdona chi confessa il suo errore.
4. Con animo puro, Signore,
veniamo a te, nostra salvezza:
Gesù, che dai la vita ad ogni uomo.

QUINTA STAZIONE

GESU' E' CROCIFISSO

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Marco (15,24)

Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere.

RIFLESSIONE

Gesù Crocifisso, innalzato tra cielo e terra, è il segno inequivocabile della verità e della profondità dell'Amore di Dio. "La prima parola di Gesù sulla Croce, pronunciata quasi ancora durante l'atto della crocifissione, è la richiesta del perdono per coloro che lo trattano così... Egli non conosce alcun odio. Non grida vendetta. Implora il perdono per quanti lo mettono in croce e motiva questa richiesta: non sanno quello che fanno". (Benedetto XVI). Preghiamo per imparare che non c'è amore senza perdono e che il perdono è la prova della verità dell'amore.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Insegnaci il perdono.**

- Quando abbiamo sbagliato e non abbiamo il coraggio di pentirci.

T.: Insegnaci il perdono.

- Quando siamo stati offesi e, covando risentimento, programiamo vendetta.

T.: Insegnaci il perdono.

- Quando pensiamo che amare è dimenticare l'umiltà e la forza di ripartire.

T.: Insegnaci il perdono.

Ci mettiamo in cammino seguendo la croce

STABAT MATER

Fa' che il tuo materno affettò
per il Figlio benedetto
mi commuova e infiammi il cuor.

**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo. **La carità renda feconde le nostre relazioni.**

- Quando, chiusi in noi stessi, non comprendiamo il dono degli altri e non apriamo il nostro cuore.

T.: La carità renda feconde le nostre relazioni.

- Là dove l'ingiustizia e la prepotenza conducono a dimenticare la dignità dell'uomo.

T.: La carità renda feconde le nostre relazioni.

- Nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità cristiana, nella società.

T.: La carità renda feconde le nostre relazioni.

CANTO

Tu mi guardi dalla croce

Questa sera mio Signor,
Ed intanto la Tua voce
Mi sussurra: "Dammi il cuor!"

Questo cuore sempre ingrato
Oh, comprenda il Tuo dolor,
E dal sonno del peccato
Lo risvegli, alfin, l'Amor!

Madre afflitta, tristi giorni
Ho trascorso nell'error;
Madre buona, fa' ch'io torni
Lacrimando, al Salvator!

SESTA STAZIONE

GESU' MUORE SULLA CROCE

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo di Marco (15,34-37)

Alle tre Gesù gridò con voce forte: Eloì, Eloì, lemà sabactàni?, che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, postala su una canna, gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

RIFLESSIONE

Nella sua morte ci è dato il dono dello Spirito che ci riconcilia col Padre. Una vita nuova scaturisce dal cuore trafitto di Cristo che è la misericordia di Dio.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Kyrie, eleison.**

- Gesù, per la Tua morte e risurrezione, perdona i nostri peccati.

T.: Kyrie, eleison.

- Gesù, fa' che riconoscendo il Tuo amore, cresca la nostra fede.

T.: Kyrie, eleison.

- Gesù insegnaci a morire d'amore.

T.: Kyrie, eleison.

Ci mettiamo in cammino seguendo la croce

STABAT MATER

Di dolori quale abisso!
Presso, o Madre, al Crocifisso
voglio piangere con te.

**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

INVOCAZIONI

Pregiamo insieme e diciamo: **Ricordati di me Signore.**

-Dall'alto della Tua croce, nell'ora della sofferenza.

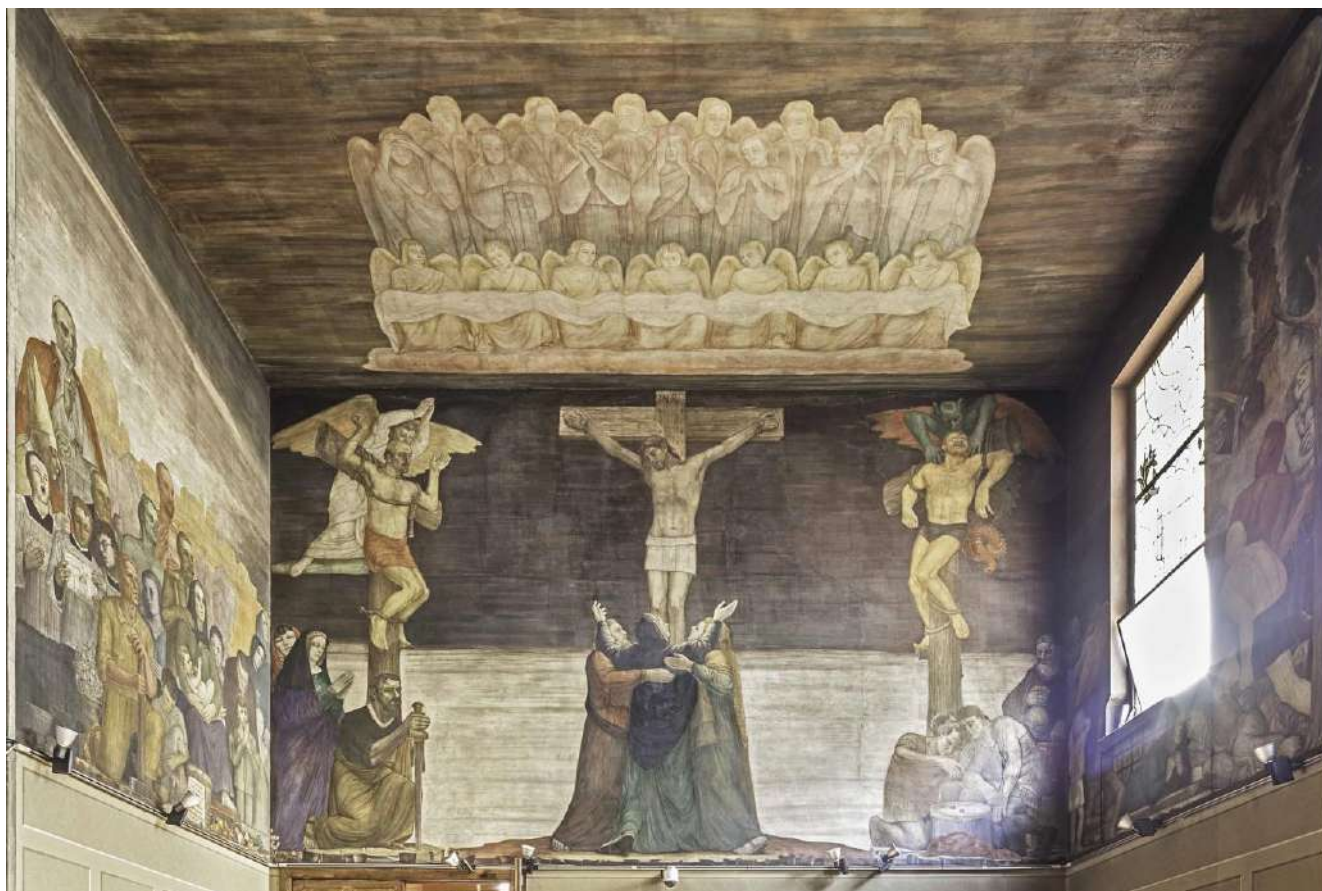
T.: Ricordati di me Signore.

-Nel tempo del dolore e quando la speranza viene meno.

T.: Ricordati di me Signore.

-Quando io dimentico la tua promessa e non credo nella tua onnipotenza.

T.: Ricordati di me Signore.



VANNI ROSSI: *Gesù muore in croce* - immagine nella Cappella della Madonna di Fatima nella Basilica dei Santi Martiri Nereo e Achilleo.

CANTO

Ti saluto, o Croce santa,
che portasti il Redentor;
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.

Ti saluto, o Croce santa,
che portasti il Redentor;
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.

Ti saluto, o Croce santa,
che portasti il Redentor;
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.

Ti saluto, o Croce santa,
che portasti il Redentor;
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.

Ti saluto, o Croce santa,
che portasti il Redentor;
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.

Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel

Tu nascesti fra braccia amorose
d'una Vergine Madre, o Gesù.
Tu moristi fra braccia pietose
d'una croce che data ti fu.

O Agnello divino, immolato
sull'altar della croce, pietà!
Tu, che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha.

Del giudizio nel giorno tremendo,
sulle nubi del cielo verrai.
Piangeranno le genti vedendo
qual trofeo di gloria sarai.

SETTIMA STAZIONE

GESU' DEPOSTO NEL SEPOLCRO

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo di Marco (15,46)

Giuseppe d'Arimatea, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce e, avvolto nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro.

RIFLESSIONE

E' l'ora del distacco, del silenzio e della speranza. La fede interpreta il mistero, è corsa verso il sepolcro per celebrare i primi segni della risurrezione di Gesù e nostra.

PREGHIERA

Preghiamo insieme:

Gesù, nella terra degli uomini
Sei il chicco di grano che muore.
Nella Tua morte appare la fecondità della vita.
Il sepolcro si spalanca.
Tu non vai lontano,
ma col Tuo Spirito,
abiti nel cuore di ogni uomo.
Al Tuo sepolcro corrono le donne e i discepoli.
Ascoltano il misterioso messaggio.
Ritornano nella storia:
raccontano, gridano, testimoniano e convertono.
Dalla morte è prodigiosamente nata la Vita!
Fa' che ognuno di noi, visitato dal dubbio,
provato dalla tentazione e scandalizzato dal male.
Corra al Tuo sepolcro.
Fa' che ognuno di noi ascolti le parole degli angeli.
E gridi "davvero il Signore è risorto!".
Concedici questa gioia grande che anticipa quella del paradiso.

STABAT MATER

O Madonna, o Gesù buono,
vi chiediamo il grande dono
dell'eterna gloria in ciel.

**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

INTERVENTO DELL'ARCIVESCOVO

CANTO ALL'ADORAZIONE DELLA CROCE: Volto dell'uomo

Volto dell'uomo,
penetrato dal dolore,
volto di Dio,
penetrato di umiltà,
scandalo dei grandi,
che confidano nel mondo,
uomo dei dolori, pietà di noi.

Volto di pace,
di perdono e di bontà,
tu, che in silenzio

hai pagato i nostri errori,
scandalo dei forti,
di chi ha sete di violenza,
Cristo Salvatore, pietà di noi.

Volto di luce,
di vittoria e libertà,
tu hai tracciato
i sentieri della vita;
spezzi con la croce
le barriere della morte:
Figlio di Dio, pietà di noi.

PADRE NOSTRO

V.: Cristo luce della vita illumina il cammino. La sua presenza è la nostra gioia, la sua gioia è la nostra forza. È la gioia di un amore che alla fine vincerà; ecco perché osiamo pregare:

T.: Padre nostro...

ORAZIONE

V.: Guarda, Dio onnipotente, l'umanità sfinita per la sua debolezza mortale, e fa' che riprenda vita per la passione del tuo unico Figlio Gesù Cristo nostro Signore e nostro Dio che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo per tutti i secoli dei secoli.

T.: Amen.

BENEDIZIONE

V.: Il Signore sia con voi.

T.: E con il tuo Spirito.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

V.: Sia benedetto il nome del Signore.

T.: Ora e sempre.

V.: Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

T.: Egli ha fatto cielo e terra.

V.: (*BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA SANTA CROCE*) - Per i meriti della passione e morte del Signore nostro Gesù Cristo vi benedica Dio onnipotente, + Padre e Figlio e Spirito Santo.

T.: Amen.

V.: Andiamo in pace.

T.: Nel nome di Cristo.

CANTO FINALE: Beato il cuore che perdona

Sei sceso dalla tua immensità
in nostro aiuto.
Misericordia scorre da te
sopra tutti noi.

Persi in un mondo d'oscurità
lì Tu ci trovi.
Nelle tue braccia ci stringi e poi
dai la vita per noi.

Solo il perdono riporterà
pace nel mondo.
Solo il perdono ci svelerà
come figli tuoi.

Col sangue in croce hai pagato Tu
le nostre povertà.
Se noi ci amiamo e restiamo in te
il mondo crederà!

Le nostre angosce ed ansietà
gettiamo ogni attimo in te.
Amore che non abbandona mai,
vivi in mezzo a noi!

**Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in
cielo!**

**Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in
cielo!**

**Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in
cielo!**

**Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in
cielo!**

VENERDI' 22 MARZO DALLE 20.45

VIA CRUCIS

CITTADINA 2024

IN VIALE ARGONNE

CON PARTENZA

DALLA CHIESA

DI

SANTA CROCE

E ARRIVO

NELLA BASILICA

DEI SS. MM. NEREO E ACHILLEO

PRESIEDE IL NOSTRO ARCIVESCOVO